Prot. 32329 del 20/10/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera a), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili siano mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse;

VISTO il Decreto n. 114/2005 R.R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 5 marzo 2005, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo in data 15 giugno 2008, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 16 ottobre 2009, con il quale è stata disposta, in danno di SANTOMAURO Pietro, nato a Villafrati (PA) il 25 settembre 1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Appartamento sito in Palermo, Via Luigi Galvani n. 64,interno 9, piano 4°,scala B, composto da 4 vani oltre gli accessori, identificato nel N.C.E.U. di Palermo alla partita 300271, foglio 77, mappale 3671 sub 43 (Kb 219538);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 114/2005 del 15.06.2008, disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22.01.2010 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 4111, R.p. 3206;

VISTO il Decreto di assegnazione prot. n. 276/2010 dell'11/05/2010, in virtù del quale il suddetto cespite veniva mantenuto al patrimonio dello Stato, per finalità connesse all'attività istituzionale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo ed, in particolare, per essere utilizzato quale alloggio di servizio per i funzionari e/o foresteria del Comando;

VISTA la nota prot. n. 19525 del 17/06/2014, con la quale l'Agenzia del Demanio, essendo venuto meno da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo l'interesse al mantenimento del bene, chiedeva la revoca del citato provvedimento prot. n. 276/2010 ed il contestuale mantenimento del bene al Patrimonio dello Stato per l'assegnazione dello stesso all'Arma dei Carabinieri, per essere adibito ad alloggio di servizio della Compagnia Carabinieri di Palermo Piazza Verdi;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che l'assegnazione all'Arma dei Carabinieri determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

La revoca del Decreto di assegnazione prot. n. 276/2010 dell'11/05/2010;

Il contestuale mantenimento al Patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, dell'appartamento sito in Palermo, Via Luigi Galvani n. 64,interno 9, piano 4°,scala B, composto da 4 vani oltre gli accessori, identificato nel N.C.E.U. di Palermo alla partita 300271, foglio 77, mappale 3671 sub 43 (Kb 219538) per l'assegnazione dello stesso all'Arma dei Carabinieri, al fine di essere adibito ad alloggio di servizio della Compagnia Carabinieri di Palermo Piazza Verdi, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3 lettera a) del D.to Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

[illegible] 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 [illegible] Fax [illegible]
Via [illegible] Roma Tel. +39 06 6841[illegible]
Via [illegible] Palermo Tel. +39 091 [illegible]
Via Moscova [illegible] Milano Tel. +39 02 65[illegible]
via Concezio Muzii 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. [illegible]
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec [illegible]